

All.A) Verbale 15/2012



Gestione ex Inpdap

Collegio dei Sindaci

**RELAZIONE SUL
RENDICONTO GENERALE 2011/BILANCIO DI CHIUSURA**

Sommario**Premessa****1. Profili gestionali riepilogativi**

- 1.1 Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa
- 1.2 Gestione di competenza
- 1.3 Gestione di cassa

2. Entrate

- 2.1 Entrate correnti
- 2.2 Entrate in conto capitale

3. Spese

- 3.1 Spese correnti
 - 3.1.1 La spesa per prestazioni istituzionali
 - 3.1.1.1 La spesa pensionistica
 - 3.1.1.2 La spesa per prestazioni previdenziali (TFS - TFR)
 - 3.1.1.3 La spesa per le altre prestazioni istituzionali: credito e benefici sociali
 - 3.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio
 - 3.1.2.1 La consistenza del personale
 - 3.1.2.2 Spese per il personale
 - 3.1.3 Spese per acquisto di beni e servizi
- 3.2 Spese in conto capitale
 - 3.2.1 Le prestazioni creditizie
- 3.3 Il Sistema Informativo

4. Eccedenze di spesa**5. La gestione dei residui****6. Conto economico e situazione patrimoniale**

- 6.1 Conto economico di chiusura
- 6.2 Situazione patrimoniale

7. Situazione amministrativa**8. Inventari**

Premessa

Il rendiconto generale 2011 - bilancio di chiusura (di seguito bilancio di chiusura) è reso a seguito della soppressione dell'INPDAP, disposta dal 1° gennaio 2012 dall'art. 21, comma 1, del D. L. n. 201/2011, con contestuale incorporazione nell'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi.

Per effetto dell'art. 21, commi 2 e 4 del medesimo decreto, nel testo sostituito dall'art.18 bis della L. n.14 del 24 febbraio 2012, il bilancio di chiusura al 31 dicembre 2011 deve essere deliberato entro il 31 marzo 2012 e gli Organi dell'Ente soppresso permangono in carica fino alla stessa data, e comunque non oltre il 1° aprile 2012, con funzioni limitate ai soli adempimenti connessi alla definizione del bilancio di chiusura.

Il citato art. 21, comma 2, per consentire il trasferimento all'Ente subentrante delle risorse strumentali, umane e finanziarie dell'Ente soppresso, individua lo strumento del decreto di natura non regolamentare, da adottare dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura alla data del 31 dicembre 2011.

In tale contesto normativo, sono intervenute le prime istruzioni operative dettate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 31/0001922/MA002.A001 del 28 dicembre 2011, che disciplinano, tra l'altro, l'attività degli Organi degli enti soppressi.

In relazione a tutto quanto sopra, la Direzione Centrale Organi, con nota n. 3432 del 22 marzo 2012, ha trasmesso al Collegio le determinazioni presidenziali del 22 marzo 2012 - adottate su proposta del Direttore Generale, n.405, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2010 per il Rendiconto Generale 2011 e n. 406, concernente il Bilancio di chiusura / Rendiconto generale esercizio 2011, composto, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente (R.A.C.), dai seguenti documenti: Rendiconto finanziario decisionale e gestionale, Conto economico, Stato patrimoniale, Nota integrativa comprendente l'Inventario dei beni immobili e dei titoli, situazione amministrativa e, in allegato, l'Inventario dei beni mobili. Il bilancio di chiusura è accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente¹.

Successivamente all'invio di tali atti, e a seguito di specifiche richieste formulate dal Collegio, anche per le vie brevi, sono pervenute, anche per email, alcune note di chiarimento e integrazioni, per le quali si rinvia all'allegato 1) alla presente relazione.

¹ Con determinazione presidenziale n.404 del 22 marzo 2012 è stata adottata la Relazione sulla performance, in attuazione dell'art. 10, comma 1 lett. b), del D.Lgs.150/2009, trasmessa con nota della D.C. Organi prot.3516 del 27 marzo 2012.

Il Collegio evidenzia che l'adozione, da parte del Presidente, del bilancio di chiusura in termini contratti, rispetto a quelli ordinari previsti dal citato articolo 37 del RAC (31 maggio) per il rendiconto generale, è stata resa possibile grazie allo standard organizzativo e professionale della competente D.C. Ragioneria e Finanza, unitamente all'impegno del personale assegnato. Va, altresì, segnalato che la contrazione dei termini ha comportato, conseguentemente, una riduzione del termine ordinario di 15 giorni a disposizione del Collegio per la redazione della relazione di competenza, tenuto conto della scadenza dell'organo al 1° aprile 2012, fissata dal citato art. 21, comma 4, come modificato dall'art. 18 bis della L. n. 14/2012.

Il Collegio ha seguito costantemente i lavori finalizzati all'adozione del bilancio di chiusura e, pertanto, a partire dal mese di gennaio 2012, ha intrattenuto rapporti continuativi con la Direzione Generale e con la D.C. Ragioneria e Finanza per monitorare l'attività e la tempistica degli adempimenti necessari (cfr. verbali n. 1 del 9/01/2012, n. 4 del 31/01/2012, n. 7 del 20/02/2012, n. 10 del 12/03/2012 e n. 11 del 20/3/2012).

La situazione del riaccertamento dei residui ha già formato oggetto di esame da parte del Collegio, che ha reso la prevista relazione in data 20 marzo 2012 (cfr. verbale n. 11/2012).

Il rendiconto dell'esercizio 2011 e la ripartizione in UPB sono coerenti con l'assetto organizzativo delineato dalla determinazione presidenziale n.259 del 30 novembre 2010 e alla determinazione presidenziale n.290 del 22 febbraio 2011, con la quale il numero dei centri di responsabilità di primo livello è stato portato a 5.

UPB di I^ livello	n. identificativo CdR
Risorse finanziarie	1
Interventi pensionistici e previdenziali	3
Patrimonio investimenti beni e servizi	2
Risorse umane	6
Prestazioni creditizie e sociali	5

Nella Relazione del Presidente sono evidenziate le più significative modifiche legislative che hanno inciso sull'attività dell'Istituto.

Infatti, la gestione dell'esercizio in questione, è stata influenzata da provvedimenti legislativi (fra tutti, il D.L. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010) che hanno apportato significative modifiche riferite essenzialmente a misure di contenimento della spesa previdenziale.

Nella Nota integrativa l'Istituto dà conto, inoltre, del rispetto dei vincoli di contenimento della spesa, introdotti dall'art. 6 della succitata legge, di cui l'Istituto ha tenuto conto, e che hanno influito sulla gestione dell'esercizio 2011. Per essi si rinvia al commento a pagg.27 e seguenti della presente relazione.

1. Profili gestionali riepilogativi

Le risultanze complessive del rendiconto sono riportate nella seguente tabella:

(importi in milioni di euro)	2011	2010	variazione assoluta 2011/2010	tasso di variazione %
<u>risultato di competenza</u>				
Disavanzo di competenza	1.461,07	2.338,88	-877,81	-37,53%
Entrate accertate	89.463,77	84.870,93	4.592,84	5,41%
Spese impegnate	90.924,84	87.209,81	3.715,03	4,26%
<u>avanzo di amministrazione</u>	2.106,89	3.408,22	-1.301,33	-38,18%
<u>residui attivi</u>	3.038,79	2.484,93	553,86	22,29%
<u>residui passivi</u>	6.558,28	3.684,03	2.874,25	78,02%
<u>Saldo di cassa</u>	5.626,38	4.607,33	1.019,05	22,12%
<u>Situazione patrimoniale</u>	-10.269,23	285,88	-9.983,35	-3492,15%
<u>disavanzo economico</u>	10.555,10	9.025,13	1.529,97	16,95%
<u>spesa per trattamenti pensionistici</u>	61.038,74	58.277,92	2.760,82	4,74%
<u>spesa per trattamenti TFR/TFS</u>	7.439,23	8.639,42	-1.200,19	-13,89%

1.1 Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa

Le risultanze complessive della gestione di competenza 2011 - con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione - e della gestione di cassa per lo stesso esercizio, sono in sintesi esposte, per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio, nel seguente prospetto, nel quale si pongono, altresì, in evidenza, le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formati al termine dell'esercizio 2011.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

in milioni di euro)		Gestione di competenza					Gestione di cassa			Residui di nuova formazione
		Previsioni iniziali di competenza	variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti Impegni	Differenze	Conto competenza	Conto residui	Totale	
Entrate		1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
Tit. I	Entrate correnti	59.765,65	-822,25	58.943,40	59.523,50	580,10	56.928,86	1.998,24	58.927,10	2.594,64
di cui	Contributive	58.692,48	-714,77	57.977,71	58.578,99	601,28	56.108,30	1.859,97	57.968,27	2.470,69
	contributi pensionistici	40.496,17	-596,37	39.899,80	40.166,47	266,67	38.011,28	1.528,14	39.539,42	2.155,19
	contributi TFS/TFR	6.478,89	-140,00	6.338,89	6.399,76	60,87	6.111,87	202,69	6.314,56	287,89
	contribuzione aggiuntiva Amm. Stat.	10.400,00	0,00	10.400,00	10.350,00	-50,00	10.350,00	100,00	10.450,00	0,00
di cui	Trasferimenti correnti	416,91	-142,27	274,64	210,53	-64,11	170,18	38,99	209,17	40,35
	da Stato	69,19	31,92	101,11	54,17	-46,94	16,31	38,66	54,97	37,86
	da altri Enti pubblici	347,72	-174,19	173,53	156,36	-17,17	153,87	0,34	154,21	2,49
di cui	Altre Entrate	656,26	34,80	691,06	733,97	42,91	650,38	99,28	749,66	83,59
	redditi e proventi	407,74	0,00	407,74	446,26	38,52	370,98	89,31	460,29	75,28
	poste correttive e compensative	218,33	34,80	253,13	257,69	4,56	250,04	8,25	258,29	7,65
Tit. II	Entrate in conto capitale	10.060,57	716,00	10.776,57	14.347,37	3.570,80	14.262,30	53,72	14.316,01	85,07
di cui	Alienazione beni e riscossione crediti	1.646,72	-40,00	1.606,72	1.684,50	77,78	1.599,43	47,76	1.647,19	85,07
	riscossioni di mutui e prestiti	1.390,66	0,00	1.390,66	1.537,04	146,38	1.452,43	46,49	1.498,92	84,61
di cui	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	13,63	0,00	13,63	6,78	-6,85	6,78	5,95	12,73	0,00
	contributi statali sui mutui	6,45	0,00	6,45	5,57	-0,88	5,57	0,00	5,57	0,00
di cui	Accensione prestiti	8.400,22	756,00	9.156,22	12.656,09	3.499,87	12.656,08	0,00	12.656,08	0,01
	per anticipazioni c/Tesoreria e Bilancio	8.400,00	756,00	9.156,00	12.656,00	3.500,00	12.656,00	0,00	12.656,00	0,00
Tit. IV	Partite di giro	15.479,69	0,00	15.479,69	15.592,90	113,21	15.576,86	68,66	15.645,52	16,04
A - Totale Entrate		85.305,91	-106,24	85.199,67	89.463,76	4.264,09	86.768,01	2.120,61	88.888,62	2.695,75
Spese		1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
Tit. I	Spese correnti	69.845,66	284,72	70.130,38	69.967,67	-162,71	69.781,08	157,86	69.938,94	186,59
di cui	personale in servizio	417,33	2,99	420,32	384,26	-36,06	341,02	56,79	397,81	43,24
	acquisto beni e servizi	218,14	0,00	218,14	160,59	-57,55	104,84	51,12	155,96	55,75
	trattamenti pensionistici	60.013,66	496,00	60.509,66	61.038,74	529,08	61.038,64	0,00	61.038,64	0,10
	trattamenti TFS/TFR	7.969,53	-40,00	7.929,53	7.439,23	-490,30	7.439,14	0,34	7.439,48	0,09
	altre prestazioni istituzionali	223,38	0,00	223,38	197,24	-26,14	147,11	27,73	174,84	50,13
Tit. II	Spese in conto capitale	2.027,11	897,41	2.924,52	5.364,27	2.439,75	1.691,20	502,22	2.193,42	3.673,07
di cui	concessioni di mutui e prestiti	1.818,34	235,00	2.053,34	1.045,19	-1.008,15	925,78	112,74	1.038,52	119,41
Tit. IV	Partite di giro	15.479,69	0,00	15.479,69	15.592,90	113,21	13.155,92	2.581,30	15.737,22	2.436,98
B - Totale Spese		87.352,46	1.182,13	88.534,59	90.924,84	2.390,25	84.628,20	3.241,38	87.869,58	6.296,64
C. Saldo di bilancio (A-B)		-2.046,55	-1.288,37	-3.334,92	-1.461,08	1.873,84	2.139,81	-1.120,77	1.019,04	-3.600,89

1.2 Gestione di competenza

Il bilancio di previsione 2011, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.337 del 17 gennaio 2011, concludeva, in termini di competenza, con autorizzazioni complessive ad accertare e ad impegnare, rispettivamente, per 85.305,91 milioni di euro e 87.352,46 milioni di euro; ne conseguiva un disavanzo finanziario di competenza di 2.046,55 milioni di euro. Al pareggio del bilancio si perveniva mediante l'utilizzo, per pari importo, dell'avanzo di amministrazione.

Con riferimento all'esercizio sono state approvate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza due variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2011, rispettivamente, con delibere n. 343 del 7 aprile 2011 e n. 347 del 3 novembre 2011, che hanno complessivamente comportato minori entrate per 106,25 milioni di euro e maggiori impegni per 1.182,12 milioni di euro, con un conseguente incremento del disavanzo finanziario iniziale, passato da 2.046,55 milioni di euro a 3.334,92 milioni di euro.

La gestione di competenza 2011 si è conclusa con entrate accertate per complessivi 89.463,76 milioni di euro e spese impegnate per complessivi 90.924,84 milioni di euro, con un disavanzo finanziario di 1.461,08 milioni di euro. Rispetto alle previsioni definitive, la gestione ha registrato maggiori accertamenti per 4.264,09 milioni di euro e maggiori impegni per 2.390,25 milioni di euro.

1.3 Gestione di cassa

La gestione di cassa dell'esercizio 2011 ha fatto registrare:

a) incassi per 88.888,62 milioni di euro (di cui 86.768,01 milioni di euro relativi alla competenza dell'anno) riferiti:

- per 58.927,10 milioni di euro alla parte corrente, di cui le entrate contributive costituiscono il 95,22%;
- per 14.316,01 milioni di euro alla parte in conto capitale, che sconta l'entrata straordinaria delle anticipazioni di bilancio per 8.456,00 milioni di euro e di Tesoreria per 4.200,00 milioni di euro; nel corso dell'anno risulta restituito l'importo di 700,00 milioni di euro (cap. 2.2.2.2.01);
- per 15.645,52 milioni di euro alle partite di giro;

b) pagamenti per 87.869,58 milioni di euro (di cui 84.628,419 milioni di euro in conto competenza) riferiti:

- per 69.938,93 milioni di euro alle spese correnti (di cui, tra l'altro, 61.038,64 milioni di euro e 7.439,48 milioni di euro, rispettivamente, per pensioni e trattamenti di fine servizio e fine rapporto);
- per 2.193,42 milioni di euro alle spese in conto capitale, residuando la restante parte alle partite di giro.

Ne deriva un saldo positivo di 1.019,04 milioni di euro, che unitamente al fondo iniziale di cassa di 4607,33 milioni di euro determina un avanzo di cassa di 5.626,37 milioni di euro, coerente con le risultanze dell'Istituto cassiere (cfr. verbale del Collegio n.11/2012).

Si rammenta che, come riportato nella Nota integrativa, in tale consistenza finale è presente il valore di euro 11.981,28, riferito a lingotti d'oro detenuti dall'Istituto.

Trattasi di n. 33 lingotti di oro fino di kg. 1 (uno) ciascuno, di titoli vari da 998 millesimi a 1000 millesimi (cfr. verbale del 4.7.1960 della Tesoreria Centrale dello Stato che riporta il valore convenzionale di lire 23.199.000). Tale oro, di proprietà degli ex Istituti di Previdenza, è custodito in due cassette di sicurezza che sono state assicurate, rispettivamente, per un valore di lire 310.000.000 e lire 255.000.000, secondo le quotazioni di mercato del metallo prezioso del 1998. Attualmente il metallo prezioso è custodito presso Unicredit Banca di Roma, via delle Montagne Rocciose, 57, Roma.

2. Entrate

2.1 Entrate correnti

Nel corso dell'esercizio sono state accertate entrate correnti pari a 59.523,50 milioni di euro (previsioni definitive 58.943,40 milioni di euro), con un incremento dello 0,36% rispetto a quelle dell'anno precedente.

Di seguito vengono esaminate le componenti delle entrate più significative in termini di incidenza sui risultati, annotando alcuni aspetti generali della gestione.

Le entrate contributive ammontano a 58.579,00 milioni di euro, a fronte di 58.274,09 milioni di euro del 2010 (+0,52%). Dette entrate risultano riscosse per 56.108,28 milioni di euro in conto competenza. La Nota integrativa dà conto dell'effetto negativo determinatosi sui capitoli 1.1.1.1.01 e 1.1.1.1.02, che presentano un decremento dell'accertamento rispettivamente dell'1,24% e dell'1,34% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile al "congelamento" dei rinnovi contrattuali a seguito di quanto disposto dal D.L. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, eccezione fatta per il pagamento della vacanza contrattuale.

Viceversa i capitoli gestionali relativi agli afflussi contributivi per riscatti e ricongiunzioni presentano variazioni percentuali consistenti (capitolo 1.1.1.1.04, +59,25% - capitolo 1.1.1.1.06, +19,65%), riconducibili anche alla maggiore produttività delle Sedi.

Al capitolo 1.1.1.1.20, concernente la contribuzione aggiuntiva ex L. 335/95, art. 2, comma 3 e s.m.i, sono riportati gli accertamenti (+650 milioni di euro rispetto al 2010) e le riscossioni del flusso contributivo a carico del Bilancio dello Stato. La riscossione di 10,45 miliardi di euro è riferita per 10,35 miliardi di euro alla competenza, mentre 100 milioni di euro si riferiscono all'incasso di residui derivanti dall'applicazione dell'art. 12 del D.L. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

Le altre entrate correnti hanno riguardato essenzialmente le seguenti voci:

- a) le entrate derivanti da trasferimenti correnti, costituite da trasferimenti da parte dello Stato e di altri Enti pubblici, che risultano accertate per 210,53 milioni di euro e rimosse per 170,17 milioni di euro;
- b) le entrate relative alla U.P.B. che contabilizza "Altre Entrate", ricomprende i "Redditi e proventi patrimoniali", che sono stati accertati complessivamente in 446,26 milioni di euro, con un incremento di 20,11 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Si evidenziano, in particolare, i risultati posti a confronto con l'anno 2010 delle poste relative a:
 - 1. fitti e canoni per 68,67 milioni di euro (51,10 milioni di euro nel 2010);
 - 2. interessi su concessioni di crediti per 328,65 milioni di euro, rispetto ai 327,25 del 2010, versati dagli iscritti beneficiari di mutui e prestiti. La Nota integrativa riporta l'articolazione di tale entrata.

Nella medesima U.P.B. le entrate accertate nelle "Poste correttive e compensative di spese correnti" sono risultate pari a complessivi 257,69 milioni di euro, in decremento rispetto al 2010, pari a 309,15 milioni di euro.

2.2 Entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale, accertate complessivamente in 14.347,37 milioni di euro, si segnalano:

- quelle derivanti dalla riscossione delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti concessi, pari a 1.627,84 milioni di euro, distinti rispettivamente in 356,20 milioni di euro ed 1.180,84 milioni di euro. La Nota integrativa riporta l'articolazione della riscossione dei prestiti. Le entrate accertate al capitolo 1.2.1.4.04 per 58,91 milioni di euro si riferiscono ai versamenti effettuati dalle banche e dagli intermediari finanziari sottoscrittori della convenzione per l'erogazione di prestazioni creditizie ad iscritti, pensionati e loro familiari nel caso si avvalgano del fondo rischi dell'Istituto

per la copertura assicurativa obbligatoria per i prestiti relativi alle cessioni del quinto².

- quelle relative alle anticipazioni riconosciute dal Ministero dell'economia e finanze per 12.656,00 milioni di euro, di cui 8.456,00 milioni di euro per anticipazioni di bilancio, connessi allo squilibrio strutturale determinatosi nella gestione pensionistica e 4.200,00 milioni di euro per anticipazioni di tesoreria. Per quest'ultima risultano restituiti, nel corso dell'esercizio, 700 milioni di euro.

Nelle partite di giro risultano accertati, complessivamente, 15.529,79 milioni di euro, di cui 14.932,91 milioni di euro riferiti alle ritenute erariali.

3. Spese

3.1 Spese correnti

Le spese correnti classificate nel titolo I del bilancio di chiusura si riferiscono agli oneri connessi alle prestazioni istituzionali, a quelli di funzionamento (personale, beni e servizi, oneri finanziari e tributari), nonché alle contribuzioni a diverso titolo poste a carico dell'Istituto e ricomprese nella categoria dei trasferimenti passivi.

Nell'anno 2011 la spesa corrente risulta impegnata per un importo di 70.130,38 milioni di euro, con un incremento di 1.609,68 milioni di euro (+2,35%) rispetto all'anno precedente; la spesa pensionistica risulta incrementata di 2.760,82 milioni di euro. Si evidenziano, di seguito, gli andamenti relativi alle tipologie di spesa con maggiore incidenza sul bilancio.

3.1.1 La spesa per prestazioni istituzionali

3.1.1.1 La spesa pensionistica

La spesa pensionistica, per pensioni dirette, indirette, di reversibilità e per indennità una tantum, nel 2011 si incrementa del 4,74%, passando dai 58.277,9 milioni di euro del 2010 a 61.038,74 milioni di euro³, con una differenza in valore assoluto di 2.760,83 milioni di euro.

Sull'andamento della spesa incidono diversi fattori, documentati nella Nota integrativa, tra i quali assumono rilievo:

² Con riferimento a tale voce di entrata, il Collegio (nel corso della seduta del 29 marzo 2012 – verbale n.14/2102) esaminando la determinazione della Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti - Ufficio II – Investimenti Finanza e Dismissioni, n. 8/2011 concernente : " **Riscatto di n. 34 garanzie Fondo Rischi di €314.475,20 in favore di Deutsche Bank s.p.a. per decesso di pensionati INPS**", ha constatato che le determinazioni di incasso dei singoli premi relativi alla copertura del rischio assicurativo connesso alla premiorienza riportate nell'allegato alla determinazione n. 8 risultano, in molti casi ravvicinate alla data di decesso del pensionato. Pertanto si ritiene necessario un attento monitoraggio del fenomeno da parte della struttura amministrativa.

³ L'Istituto, a fronte di tale spesa, ha recuperato l'importo di 213 milioni di euro registrato al capitolo 1.1.3.3.01 dell'entrata riferito all'accertamento dei ratei pagati post mortem e ad altri recuperi per la perdita del diritto al beneficio.

- l'incremento di 523 euro del valore medio dell'importo di pensione, che passa da 21.336 euro del 2010 a 21.848 del 2011 (+2,4%) per effetto anche della perequazione automatica prevista nella misura del tasso dell'1,5%. In particolare le pensioni dirette (77% del totale) crescono mediamente di 600 euro;
- l'incremento in valore assoluto del numero delle pensioni, che passa da 2.738.598 del 2010 a 2.784.710 del 2011 (+46.112) con un incremento dell'1,68%.

La tabella seguente riporta il rapporto fra numero di iscritti e numero di pensioni che conferma la tendenza alla decrescita:

Rapporto fra iscritti e pensioni											
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	media
							(**)				
Iscritti (*)	3.283.000	3.250.000	3.270.000	3.300.000	3.412.000	3.471.000	3.623.000	3.333.800	3.292.100	3.233.542	3.316.160,22
Pensioni	2.362.483	2.396.293	2.434.005	2.464.140	2.511.585	2.612.100	2.648.091	2.690.513	2.738.598	2.784.510	2.554.914,11
Rapporto %	1,39	1,36	1,34	1,34	1,36	1,33	1,37	1,24	1,20	1,16	1,32
(*) il dato degli iscritti è tratto per tutti gli anni dalle informazioni fornite in sede di analisi delle entrate											
(**) Il dato del 2008 non viene considerato nel calcolo dell'andamento medio in quanto non coerente con gli altri dati della serie storica											

La tabella seguente riporta il rapporto fra entrate contributive e spese per prestazioni pensionistiche, che evidenzia un grado di copertura decrescente:

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE E SPESE PER PRESTAZIONI PENSIONISTICHE											
entrate	40.553,84	41.734,93	43.830,70	44.315,49	48.399,64	47.180,02	50.083,85	50.438,99	51.228,77	51.603,08	
variazione %		2,91	5,02	1,11	9,22	-2,52	6,15	0,71	1,57	0,73	
spese	40.726,03	42.815,99	44.619,14	46.263,62	48.227,49	50.497,46	53.220,61	56.304,17	58.277,92	61.038,75	
variazione %		5,13	4,21	3,69	4,24	4,71	5,39	5,79	3,51	4,74	
GRADO COPERTURA	99,58	97,48	98,23	95,79	100,36	93,43	94,11	89,58	87,90	84,54	
(importi in milioni di euro)											

Il quadro normativo in cui si collocano i predetti andamenti fa riferimento alle seguenti disposizioni:

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE PER GESTIONI (*)											
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Tasso di variazione medio del periodo
CPDEL	11.693,28	11.712,01	12.454,89	12.179,65	13.535,50	13.249,76	14.323,11	14.458,03	14.499,32	14.196,70	
variazione %		0,16	6,34	-2,21	11,13	-2,11	8,1	0,94	0,29	-2,09	2,28
CPI	169,94	164,47	189,99	179,97	233,4	226,92	238,79	242,81	257,33	242,02	
variazione %		-3,22	15,52	-5,27	29,69	-2,78	5,23	1,68	5,98	-5,95	4,54
CPUG	39,68	42,65	61,28	52,7	23,59	50,71	51,08	91,59	54,98	59,68	
variazione %		7,48	43,68	-14	-55,24	114,96	0,73	79,31	-39,97	8,55	16,17
CPS	2.755,81	2.803,71	2.824,98	2.949,30	3.641,96	3.310,86	3.521,21	3.478,89	3.742,28	3.586,18	
variazione %		1,74	0,76	4,4	23,49	-9,09	6,35	-1,2	7,57	-4,17	3,32
CTPS (**)	25.895,13	27.012,09	28.299,56	28.953,87	30.965,19	30.341,77	31.949,66	32.167,67	32.674,86	33.518,50	
variazione %		4,31	4,77	2,31	6,95	-2,01	5,3	0,68	1,58	2,58	2,94
TOTALE	40.553,84	41.734,93	43.830,70	44.315,49	48.399,64	47.180,02	50.083,85	50.438,99	51.228,77	51.603,08	
variazione %		2,91	5,02	1,11	9,22	-2,52	6,15	0,71	1,57	0,73	2,77

(*) importi in milioni di euro relativi ai capitoli 1.1.1.1.01, 04, 06, 08, 13, 20

(**) per la CTPS è inclusa la contribuzione aggiuntiva ex legge n. 335 del 1995

La dinamica delle entrate contributive complessive, che registra nel 2011 un incremento rispetto al 2010 dello 0,73% (+374,31 milioni di euro), risente dell'incremento della contribuzione aggiuntiva iscritta al cap. 1.1.1.1.20 (ex art. 2, comma 3, della L. n.335/1995) posta a carico del Bilancio dello Stato a favore della CTPS passata da 9.700 milioni di euro a 10.400 milioni di euro (+700 milioni di euro). Tale gestione evidenzia un andamento decrescente degli introiti legati alla contribuzione ordinaria data la riduzione del numero degli iscritti.

ANDAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (PENSIONI) PER GESTIONI (*)											Tasso di variazione medio periodo
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
CPDEL	12.861,50	13.520,96	14.014,61	14.439,07	15.110,53	15.836,43	16.686,33	17.589,61	18.168,07	18.966,98	
variazione %		5,13	3,65	3,03	4,65	4,8	5,37	5,41	3,29	4,40	4,41
CPI	165,56	171,87	178,15	185,46	193,05	200,23	211,36	222,13	229,88	240,46	
variazione %		3,81	3,65	4,1	4,09	3,72	5,56	5,1	3,49	4,60	4,24
CPUG	33,23	34,61	36,2	38,33	39,74	42,2	44,02	46,26	48,27	50,52	
variazione %		4,15	4,59	5,88	3,68	6,19	4,31	5,09	4,35	4,66	4,77
CPS	1.599,75	1.731,20	1.849,62	1.926,18	2.140,78	2.284,20	2.486,90	2.726,86	2.925,08	3.209,86	
variazione %		8,22	6,84	4,14	11,14	6,7	8,87	9,65	7,27	9,74	8,06
CTPS	26.065,99	27.357,35	28.540,56	29.674,58	30.743,39	32.134,40	33.792,00	35.719,31	36.906,62	38.570,93	
variazione %		4,95	4,33	3,97	3,6	4,52	5,16	5,7	3,32	4,51	4,45
TOTALE	40.726,03	42.815,99	44.619,14	46.263,62	48.227,49	50.497,46	53.220,61	56.304,17	58.277,92	61.038,75	
variazione %		5,13	4,21	3,69	4,24	4,71	5,39	5,79	3,51	4,74	4,6
(*) importi in milioni di euro - spese per pensioni (cap. 3.1.2.1.01) e per indennità una tantum (cap. 3.1.2.1.02)											

L'andamento delle prestazioni presenta, nel 2011, una crescita complessiva, rispetto al 2010, del 4,74%.

Dall'analisi delle nuove pensioni per gestione, e nell'ambito della gestione Stato, per comparto di appartenenza (cfr. pagg.146-147 della Nota integrativa), si evidenzia un incremento delle nuove pensioni del personale della Scuola, ove prevale il personale femminile (che passano da 28.237 del 2010 a 38.305 del 2011) che, come riportato nella Nota integrativa, è influenzato anche dalle disposizioni in materia di innalzamento dell'età per il pensionamento di vecchiaia che, per le donne del pubblico impiego, con decorrenza 2012, passa da 61 a 65 anni.

Nella tabella seguente viene indicato il grado di copertura (rapporto fra entrate e prestazioni) per singole gestioni nel periodo dal 2002 al 2010:

GRADO DI COPERTURA %. RAPPORTO TRA ENTRATE CONTRIBUTIVE E SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER GESTIONI (PENSIONI)											
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	grado medio di copertura
CPDEL	90,92	86,62	88,87	84,35	89,58	83,67	85,84	82,2	79,81	74,85	84,67
CPI	102,65	95,69	106,65	97,04	120,9	113,33	112,98	109,31	111,94	100,65	107,11
CPUG	119,41	123,23	169,28	137,49	59,36	120,17	116,04	197,99	113,90	118,13	127,5
CPS	172,27	161,95	152,73	153,12	170,12	144,95	141,59	127,58	127,94	111,72	146,4
CTPS	99,34	98,74	99,16	97,57	100,72	94,42	94,55	90,06	88,53	86,90	95
TOTALE	99,58	97,48	98,23	95,79	100,36	93,43	94,11	89,58	87,90	84,54	94,1

Il grado di copertura delle entrate contributive rispetto alla spesa per prestazioni si riduce ulteriormente, passando da 87,90% a 84,54%. In termini finanziari il divario, nel 2011, equivale a 9.435,67 milioni di euro. Tale disavanzo, che assume carattere strutturale, interessa la gestione statale per 5.052,43 milioni di euro e la gestione degli Enti Locali per 4.770,28 milioni di euro. In relazione a tale disavanzo, il ricorso ad anticipazioni a carico del Bilancio dello Stato (cap. di entrata 1.2.3.2.01) ammonta per il 2011 a 8.456 milioni di euro⁴.

3.1.1.2 La spesa per prestazioni previdenziali (TFS - TFR)

La spesa per le altre prestazioni istituzionali (TFR, TFS), ammonta, nell'anno 2011, a 7.439,23 milioni di euro, con un decremento, rispetto all'anno precedente, del 13,89%. La Nota integrativa riporta le motivazioni della riduzione della spesa riconducibili all'allungamento dei termini di pagamento delle prestazioni ed alla rateizzazione delle prestazioni superiori a 90.000 euro, nonché alle modifiche della dinamica delle cessazioni.

La spesa complessiva sopra indicata risulta così articolata per tipologia di prestazione:

2011		
TIPOLOGIA	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
TFS	7.111,57	95,60
TFR	327,66	4,40
TOTALE	7.439,23	100

(importi in milioni di euro)

⁴ Sulle anticipazioni da parte dello Stato si rinvia alla pag. 47 della presente relazione.

Si evidenzia l'elevatissima incidenza delle prestazioni correlate al trattamento di fine servizio, che interessa il 95,6% della spesa totale.

La tabella seguente fornisce l'andamento della spesa nel periodo dal 2002 al 2011 con il dettaglio per singola gestione:

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (TFS-TFR) PER GESTIONI (*)										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ENPAS	2.018,99	2.285,26	2.678,99	2.831,13	3.582,18	5.087,34	5.772,76	4.908,63	6.277,43	5.436,25
variazione %		13,19	17,23	5,68	26,53	42,02	13,47	-14,97	27,89	-13,40
INADEL	1.083,48	1.234,07	1.385,62	1.189,72	1.538,41	2.099,14	2.335,60	1.954,79	2.361,98	2.002,98
variazione %		13,90	12,28	-14,14	29,31	36,45	11,26	-16,30	20,83	-15,20
TOTALE	3.102,47	3.519,33	4.064,61	4.020,85	5.120,59	7.186,48	8.108,36	6.863,42	8.639,41	7.439,23
variazione %		13,44	15,49	-1,08	27,35	40,34	12,83	-15,35	25,88	-13,89

(*) importi in milioni di euro - spese per tfr e tfs iscritte ai capitoli 3.1.2.1.03 e 06

La tabella seguente indica la composizione delle entrate per tipologia:

2011		
TIPOLOGIA	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
TFS	5.078,58	79,36
TFR	1.321,18	20,64
TOTALE	6.399,76	100,00

(importi in milioni di euro)

La tabella che segue espone l'andamento, per le due gestioni, delle entrate contributive afferenti alle tipologie di prestazione in esame:

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE PER GESTIONI (TFS - TFR) (*)										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ENPAS	3.157,26	3.795,74	3.822,42	4.038,45	4.465,22	3.883,85	4.634,94	4.520,02	4.473,48	4.404,75
variazione %		20,22	0,70	5,65	10,57	-13,02	19,34	-2,48	-1,03	-1,54
INADEL	1.557,40	1.609,81	1.725,53	1.697,14	1.983,90	1.839,76	2.025,54	1.966,76	2.055,66	1.995,01
variazione %		3,37	7,19	-1,65	16,90	-7,27	10,10	-2,90	4,52	-2,95
TOTALE	4.714,66	5.405,55	5.547,95	5.735,59	6.449,12	5.723,61	6.660,48	6.486,78	6.529,14	6.399,76
variazione %		14,65	2,63	3,38	12,44	-11,25	16,37	-2,61	0,65	-1,98
(*) importi in milioni di euro relativi ai capitoli 1.1.1.1.02, 05, 09, 11, 14, 15, 16, 18										

Nel 2011 si registra un decremento complessivo dell'1,98% (-129,38 milioni di euro) che interessa ambedue le gestioni.

La tabella seguente esprime il grado di copertura fra entrate contributive e prestazioni.

GRADO DI COPERTURA %. RAPPORTO TRA ENTRATE CONTRIBUTIVE E SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (TFS-TFR) PER GESTIONI										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ENPAS	156,38	166,10	142,68	142,64	124,65	76,34	80,29	92,08	71,26	81,03
INADEL	143,74	130,45	124,53	142,65	128,96	87,64	86,72	100,61	87,03	99,60
TOTALE	151,96	153,60	136,49	142,65	125,94	79,64	82,14	94,51	75,57	86,03

Si registra un miglioramento del grado di copertura per effetto della riduzione della spesa per le prestazioni in esame che consente di assorbire la riduzione di entrate.

3.1.1.3 La spesa per le altre prestazioni istituzionali: credito e benefici sociali

Le altre prestazioni istituzionali sono costituite da quelle poste a carico della Gestione autonoma del credito e delle attività sociali.

Di seguito sono riepilogati, sia per la parte corrente che per quella in conto capitale, i risultati complessivi della gestione, ponendo a confronto le risultanze del 2011 con quelle degli anni 2004-2010, al fine di verificare l'equilibrio finanziario della Gestione medesima. Tale tabella riporta anche i dati relativi alla gestione ex ENAM.

ENTRATE /Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Contributo obbligatorio 0,35%	367,20	393,90	431,93	418,88	467,41	451,07	481,40	422,63
Partecipazione iscritti	16,90	15,90	19,38	19,82	23,24	19,69	24,13	21,81
Quote capitale prestiti e mutui	132,40	355,40	589,71	1.249,60	1.008,55	1.143,80	1.594,20	1.520,83
Interessi su prestiti e mutui	19,50	20,10	45,02	158,25	236,70	258,77	320,83	315,35
Entrate di funzionamento	8,68	10,74	7,28	7,11	5,07	4,90	4,27	4,51
TOTALI	544,68	796,04	1.093,32	1.853,66	1.740,99	1.878,23	2.424,83	2.285,13
SPESE/Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Prestazioni sociali	86,90	82,30	82,27	91,33	92,90	95,92	128,14	136,12
Concessione prestiti e mutui	1.272,20	1.507,19	2.451,20	2.683,24	1.872,18	1.950,72	1.443,75	1.055,44
Spese di funzionamento	23,05	29,19	30,86	25,58	23,68	24,08	22,61	23,25
TOTALI	1.382,15	1.618,68	2.564,33	2.800,15	1.988,75	2.070,72	1.594,50	1.214,81
RISULTATI FINANZIARI	-837,47	-822,64	-1.471,01	-946,49	-247,77	-192,49	830,33	1.070,32
RISULTATI FINANZIARI CUMULATI	3.276,75	2.454,11	983,10	86,61	-211,16	-403,65	426,68	1.497,00

Fonte: Rendiconto 2011 - Nota integrativa - pag. 249 Importi in milioni di euro

La gestione presenta, per l'esercizio 2011, un surplus di 1.070,32 milioni di euro, dovuto essenzialmente alle economie realizzate nell'area delle prestazioni creditizie a causa della ulteriore, pronunciata flessione della domanda di prestiti e mutui.

Nella tabella seguente la spesa è ripartita tra i diversi capitoli e posta a confronto con quella sostenuta nell'esercizio precedente.

Spese per prestazioni creditizie e sociali (in milioni di euro)

capitolo	descrizione spesa	Impegni 2010	Impegni 2011	% variazione
cap. 5.2.1.4.01	Concessione di mutui	397.307.035,56	318.226.906,13	-19,90
cap. 5.2.1.4.02	Concessione di prestiti	1.032.420.476,67	726.963.113,81	-29,59
cap. 5.1.2.1.07	Spese per le strutture sociali	15.556.344,80	15.594.605,07	0,18
cap. 5.1.2.1.08	Centri vacanza	70.689.134,84	63.869.947,07	-9,65